



I redditi 2012 dichiarati dalle cittadine e dai cittadini di Bologna

***Alcune disuguaglianze fra generazioni,
generi, nazionalità e territori***



A Bologna **nel 2012** quasi **296.000 contribuenti**
(oltre 1.600 in meno rispetto al 2011).

Rispetto al 2008 il numero di contribuenti
si è ridotto di quasi 7.500 unità.



7 miliardi di reddito imponibile dichiarato

e

oltre **1,6 miliardi di imposta netta**



Nel 2012 il **reddito imponibile medio** di ogni contribuente bolognese è risultato pari a
23.682 euro.

L'imposta netta pagata è stata di **5.479 euro.**



Oltre il **50% dei contribuenti** bolognesi
dichiara **meno di 20.000** euro
e detiene una **quota** complessiva **dei redditi**
pari al **21,4%**.



Più della metà dei contribuenti dichiara meno di 20.000 euro...

Numero di contribuenti per classi di reddito imponibile dichiarato ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef per sesso - Anno 2012 - Comune di Bologna

	Maschi	%	Femmine	%	Totale	%
fino a 12.000	36.744	26,0	55.213	35,8	91.957	31,1
12.001-15.000	8.302	5,9	14.224	9,2	22.526	7,6
15.001-20000	20.611	14,6	25.302	16,4	45.913	15,5
20.001-25.000	20.121	14,2	21.044	13,6	41.165	13,9
25.001-30.000	14.842	10,5	14.481	9,4	29.323	9,9
30.001-40.000	16.326	11,5	12.635	8,2	28.961	9,8
40.001-50.000	7.703	5,4	4.493	2,9	12.196	4,1
50.001-60.000	4.489	3,2	2.323	1,5	6.812	2,3
60.001-80.000	5.305	3,7	2.415	1,6	7.720	2,6
80.001-100.000	2.631	1,9	1.032	0,7	3.663	1,2
Oltre 100.000	4.497	3,2	1.136	0,7	5.633	1,9
Totale	141.571	100,0	154.298	100,0	295.869	100,0

L'analisi delle dichiarazioni dei redditi presentate per il 2012 a Bologna evidenzia come oltre la metà dei contribuenti dichiara cifre inferiori ai 20.000 euro di imponibile, pur detenendo soltanto il 21,4% del totale dei redditi dichiarati. Se si alza la soglia a 30.000 euro, vi si trovano circa i 4/5 dei contribuenti.

Solo il 3,1% dei cittadini ha dichiarato un importo superiore a 80.000 euro, ma detiene quasi un quinto del totale dei redditi.



Solo il **3,1%** dei **contribuenti** bolognesi

dichiara **più di 80.000** euro

e detiene **quasi un quinto** del totale
dei redditi dichiarati.



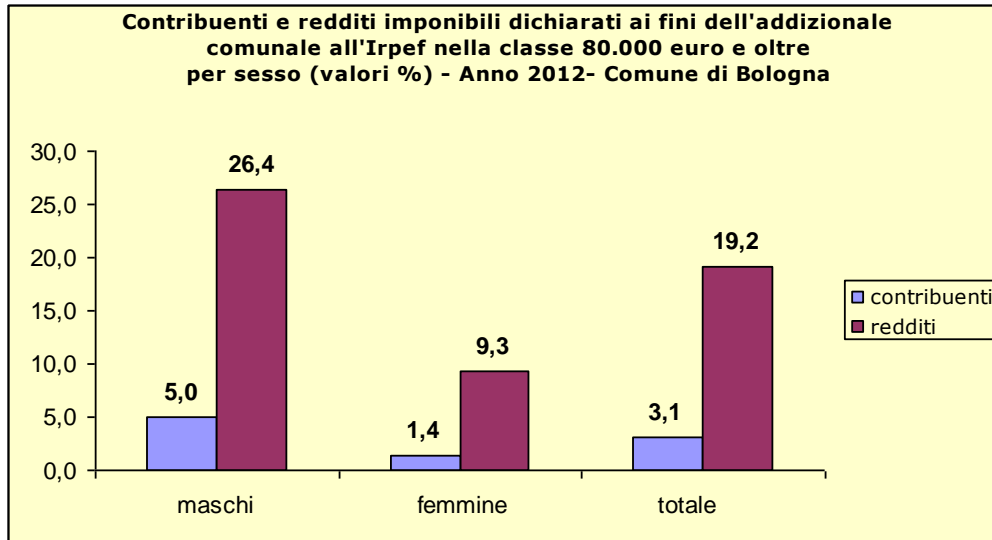
Il fenomeno della **concentrazione dei redditi** è molto differenziato in relazione al genere.

Fra i contribuenti **maschi** la quota di chi dichiara **più di 80.00 euro** sale al **5%**, con una **quota del 26,4%** del totale **dei redditi** dichiarati dagli uomini.

Fra le **donne** questa fascia di contribuenti scende all'**1,4%**, con una quota del **9,3% dei redditi** dichiarati.



... e solo il 3% ne dichiara più di 80.000



L'asimmetria esistente nella distribuzione dei redditi appare ancora più evidente analizzando i dati secondo il genere. Sotto i 20.000 euro di imponibile risultano infatti il 46,4% degli uomini e ben il 61,4% delle donne e se si considera la soglia dei 30.000 euro le due quote passano rispettivamente a 71,1% e 84,4%.

Guardando poi alle fasce di reddito più alte, il grafico qui riportato mostra come abbia dichiarato una cifra superiore agli 80.000 euro il 5% degli uomini (cui appartiene il 26,4% dei redditi), mentre per le donne si scende all'1,4% delle contribuenti cui si riferisce il 9,3% degli importi dichiarati.

La distribuzione dei redditi appare dunque molto asimmetrica e tale asimmetria risulta tanto più evidente se si considerano i dati separatamente per uomini e donne.

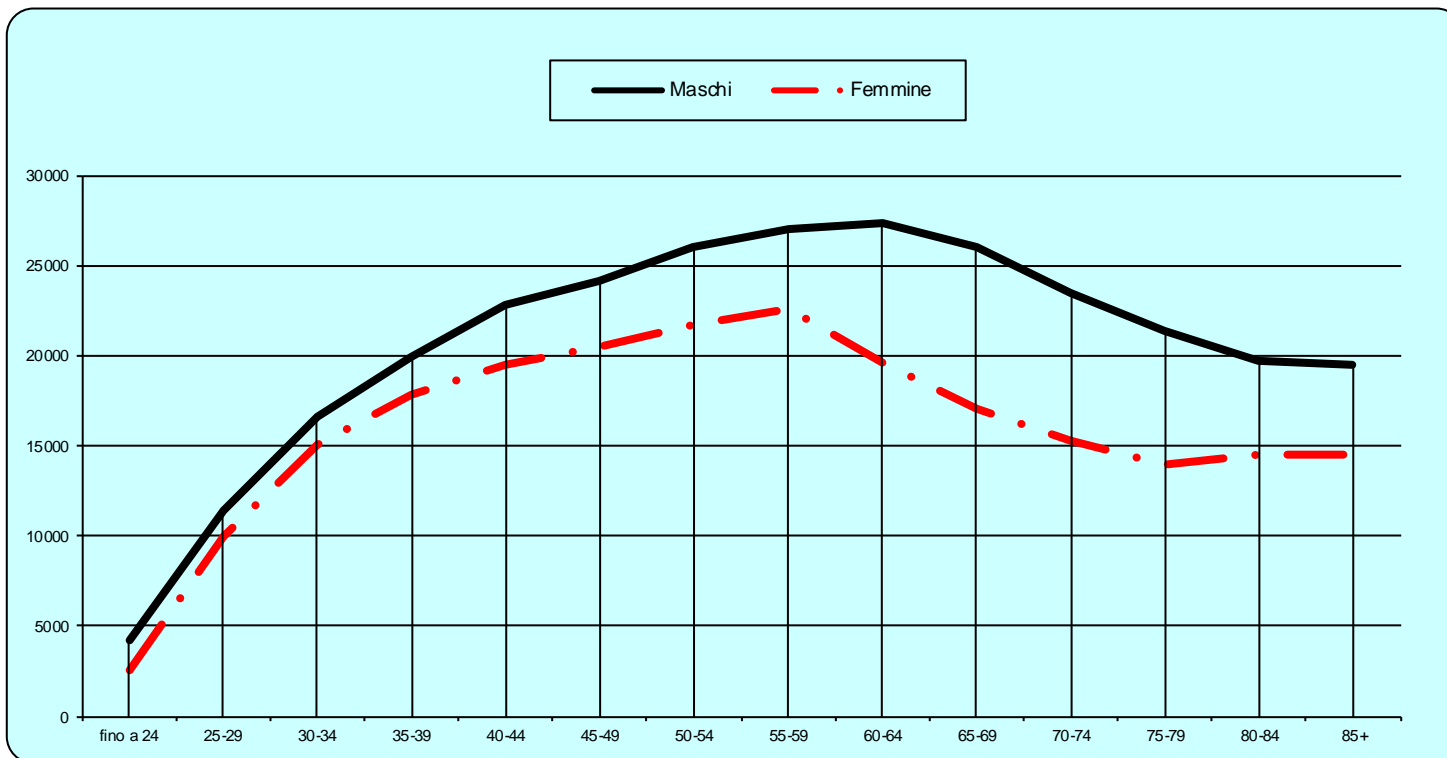


In considerazione della diversa incidenza del fenomeno della concentrazione dei redditi per confrontare il divario di genere è opportuno usare il **reddito mediano**, che è il valore del reddito che divide esattamente a metà la platea dei contribuenti.

Nel 2012 a Bologna il **reddito mediano** degli **uomini** è pari a **21.190** euro e quello delle **donne** a **16.507** euro, con uno **scarto** percentuale del **28,4%** a favore degli uomini.



Reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef per età e sesso - Anno 2012
Comune di Bologna (valori in euro).



	fino a 24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
Maschi	4.185	11.377	16.598	19.925	22.751	24.182	25.994	26.973	27.334	26.033	23.509	21.346	19.759	19.523	21.190
Femmine	2.580	9.951	15.074	17.772	19.522	20.475	21.715	22.561	19.587	17.008	15.290	13.998	14.479	14.539	16.507
Totale	3.296	10.661	15.840	18.869	21.044	22.110	23.403	24.420	23.174	21.041	18.978	17.384	16.538	15.795	18.734
Differenza % M/F	62,2	14,3	10,1	12,1	16,5	18,1	19,7	19,6	39,6	53,1	53,8	52,5	36,5	34,3	28,4



Rispetto a dieci anni prima questo **divario di genere** misurato dal reddito mediano si è **sensibilmente ridotto**:

nel **2002** lo scarto percentuale a favore degli uomini era del **39%**, quasi **11 punti in più** rispetto al 2012.



Nel tempo il **divario di genere** nei redditi dichiarati **si riduce** in modo significativo.

Permane una differenza importante, attenuata se si prende in considerazione oltre ai redditi anche il dato del patrimonio immobiliare.

Nella nostra città quasi il **57%** dei **redditi da fabbricati** è dichiarato da contribuenti **donne**, a testimonianza di una distribuzione della proprietà immobiliare equilibrata sotto il profilo del genere.

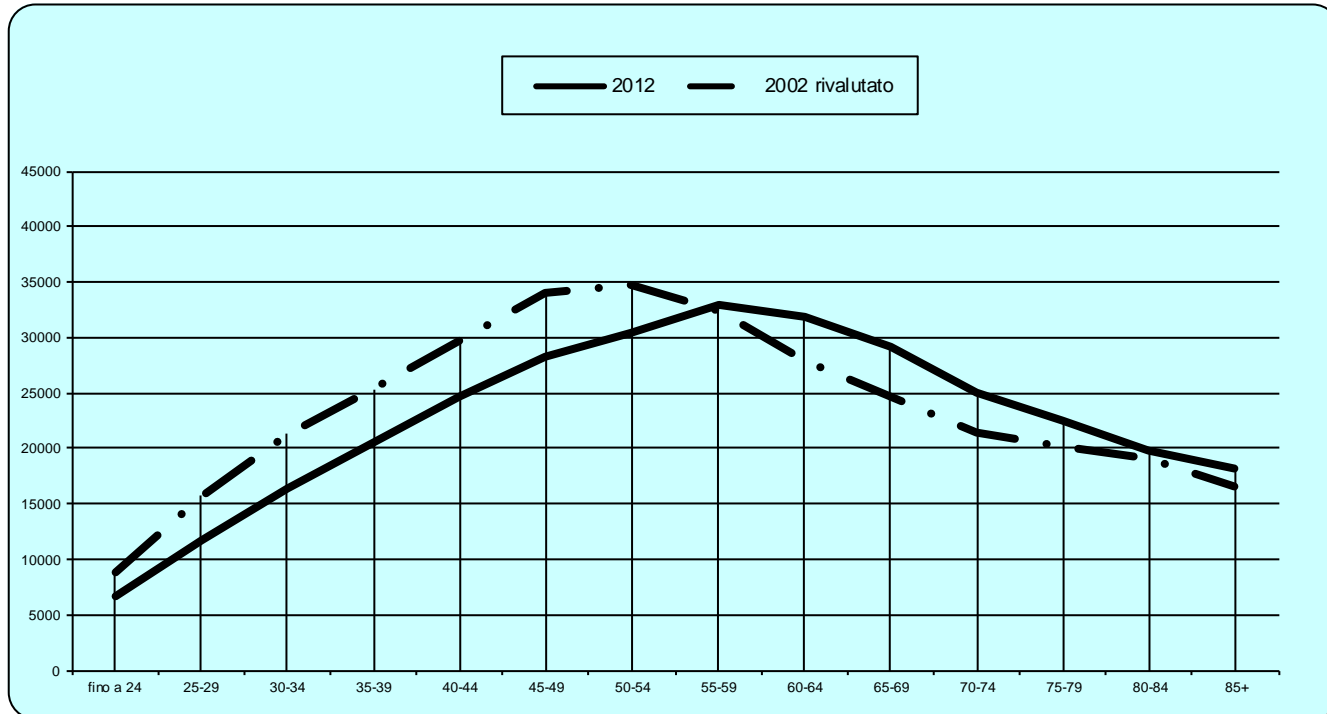


Se si opera il confronto dei redditi dichiarati dalle diverse generazioni emerge con nettezza l'elevata quota di redditi dichiarata da contribuenti in **età superiore a 60 anni.**

A Bologna nel 2012 questi **contribuenti** sono il **40,4%** del totale e dichiarano il **42%** del totale **dei redditi** (ben 6 punti percentuali in più rispetto al 2002).



**Reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef per classi quinquennali di età - Totale
Anni 2002 (rivalutato ai prezzi 2012) e 2012 - Comune di Bologna (valori in euro).**



Totale	fino a 24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
2012	6.755	11.645	16.379	20.450	24.626	28.300	30.461	32.947	31.886	29.192	25.106	22.482	19.860	18.136	23.682
2002 rivalutato	8.833	15.735	21.292	25.359	29.710	34.031	34.718	32.454	27.881	24.642	21.381	20.171	19.147	16.600	24.547
Var. %	-23,5	-26,0	-23,1	-19,4	-17,1	-16,8	-12,3	1,5	14,4	18,5	17,4	11,5	3,7	9,3	-3,5



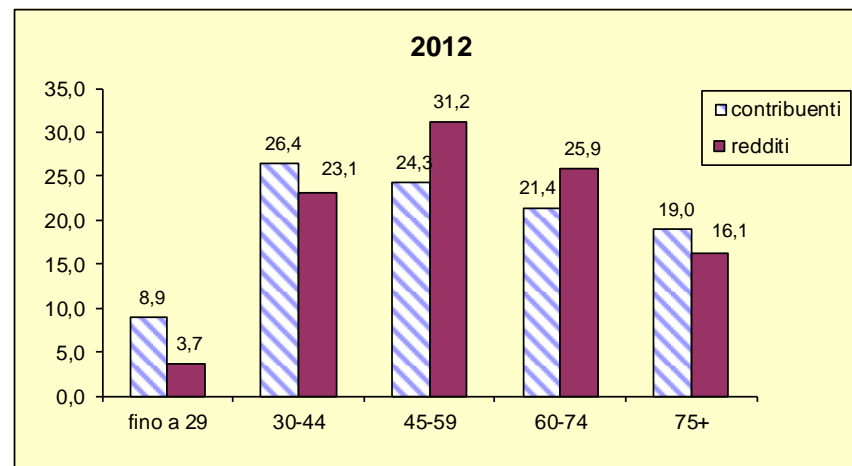
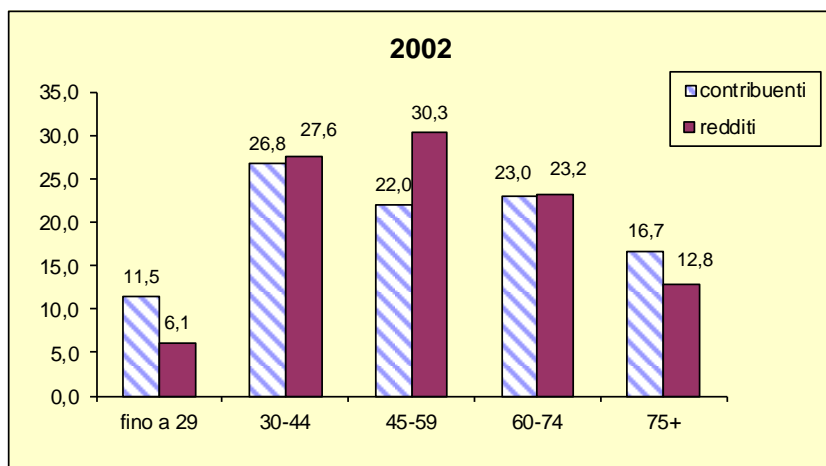
Sempre operando il confronto con il 2002 in termini reali (tenendo quindi conto dell'inflazione) **migliora la condizione reddituale dei contribuenti in età superiore ai 60 anni e peggiora sensibilmente quella dei contribuenti in età inferiore a 50 anni.**

Questo fenomeno si è accentuato negli anni della crisi, dopo il 2007, per effetto delle dinamiche negative che hanno colpito la popolazione attiva (aumento sensibile dei tassi di disoccupazione e perdita di potere di acquisto delle retribuzioni).



Buona parte dei redditi dichiarati dagli anziani

Numero di contribuenti e redditi totali dichiarati nel 2002 e 2012 ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef per grandi classi di età.
Composizione percentuale.



Nel 2012 i contribuenti con meno di 45 anni rappresentano il 35,3% del totale e dichiarano il 26,8% dei redditi; i contribuenti con 60 anni e oltre sono il 40,4% del totale e dichiarano il 42% dell'ammontare complessivo.

Nel 2002 la situazione appariva più equilibrata: i contribuenti con meno di 45 anni di età erano il 38,3% e dichiaravano il 33,7%, mentre quelli con 60 anni e oltre erano il 39,7% e dichiaravano il 36% del reddito totale.

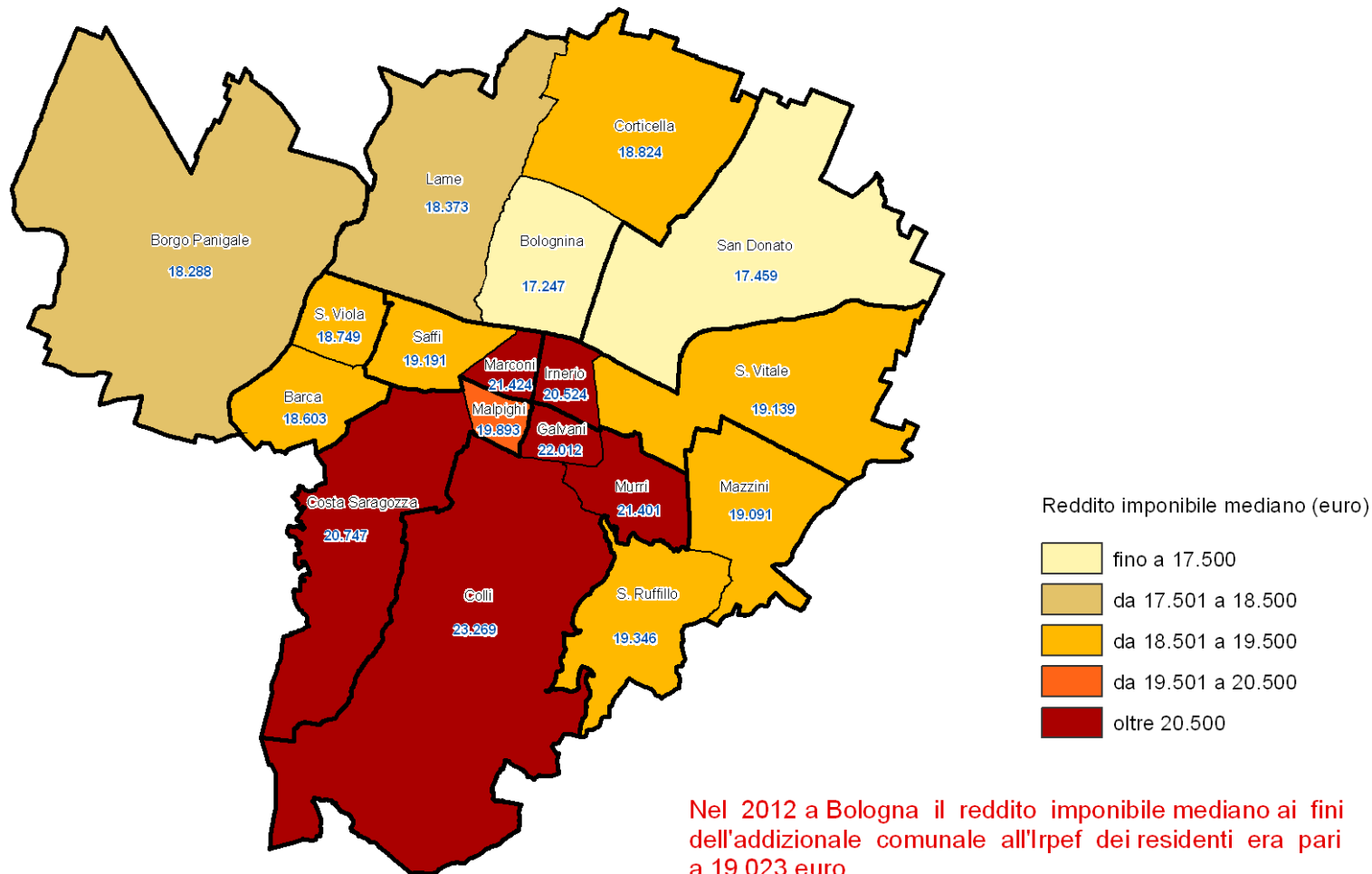


Come emerge dalle mappe dei redditi dichiarati relative alle **18 zone** cittadine nella nostra città permangono **evidenti differenze territoriali nel profilo socio-economico della popolazione residente.**

Le **zone** significativamente **più ricche** sono sette (le quattro che formano il **centro storico** e quelle pedecollinari di **Murri, Colli** e **Costa-Saragozza**): nel 2012 in queste zone risiede il **29%** dei **contribuenti**, che ha dichiarato il **38%** del totale dei **redditi** cittadini.



Comune di Bologna. Reddito imponibile mediano ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef per zona - Totale - Anno 2012





Questo **divario territoriale** è uno dei tratti caratteristici del profilo socio-economico della nostra città e **permane nel tempo**, anche negli anni della crisi:

nel 2002 la quota dei **redditi** dichiarati dai contribuenti che vivono in **queste sette zone** era del **39,4%**, sostanzialmente simile a quella di dieci anni dopo.



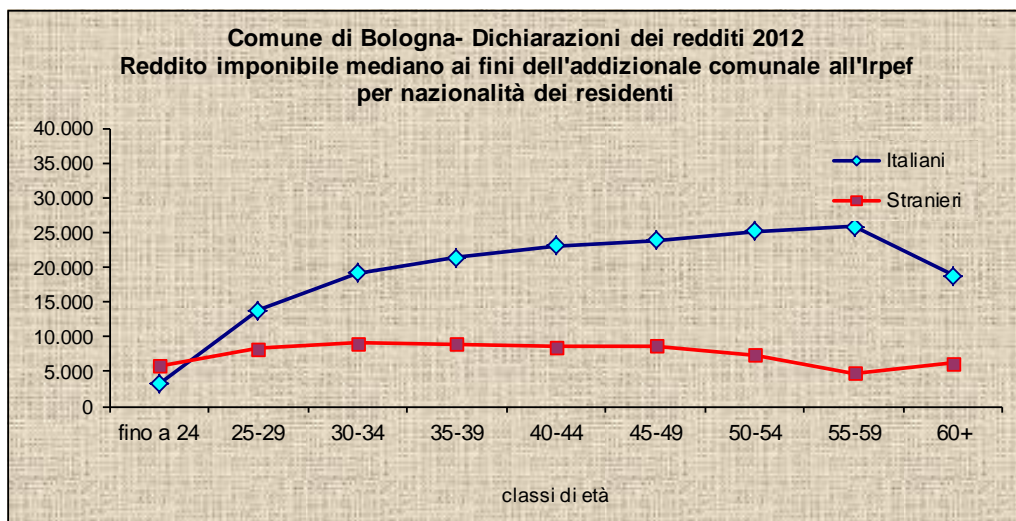
Rilevanti anche le differenze di reddito fra contribuenti di nazionalità italiana e straniera.

Nel 2012 il **reddito mediano** degli **italiani** ammonta a **20.218** euro e quello degli **stranieri** a **8.031** euro, con un divario percentuale di oltre +150%.

Questo **divario** riguarda entrambi i generi, ma è **molto più accentuato nel caso delle donne** (il reddito mediano delle italiane supera del +242,7% quello delle straniere).



Solo tra i più giovani il reddito mediano degli stranieri supera quello degli italiani



Anche il reddito mediano conferma il divario esistente a sfavore degli stranieri: in questo caso gli italiani dichiarano mediamente circa 20.000 euro, mentre gli stranieri 8.000.

Solo nel caso dei giovanissimi, la cui numerosità è peraltro molto ridotta, gli italiani guadagnano meno degli stranieri.

	fino a 24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60+	Totale
Italiani	3.201	13.836	19.179	21.401	23.085	23.898	25.209	25.862	18.741	20.218
Stranieri	5.803	8.251	9.069	8.979	8.626	8.682	7.434	4.797	6.247	8.031
Totale	3.937	11.799	16.678	19.356	21.372	22.380	23.720	24.667	18.721	19.023
Differenza % italiani/stranieri	-44,8	67,7	111,5	138,3	167,6	175,3	239,1	439,1	200,0	151,7

Anche nel caso dei redditi mediani il divario tra le due cittadinanze cresce nel tempo: quello degli stranieri è infatti rimasto stazionario rispetto a quello di dieci anni fa, quello degli italiani è aumentato in termini nominali del 25,6%.



I dati reddituali 2012 sono stati elaborati con riferimento non solo ai singoli individui, ma anche alle **famiglie** anagrafiche.

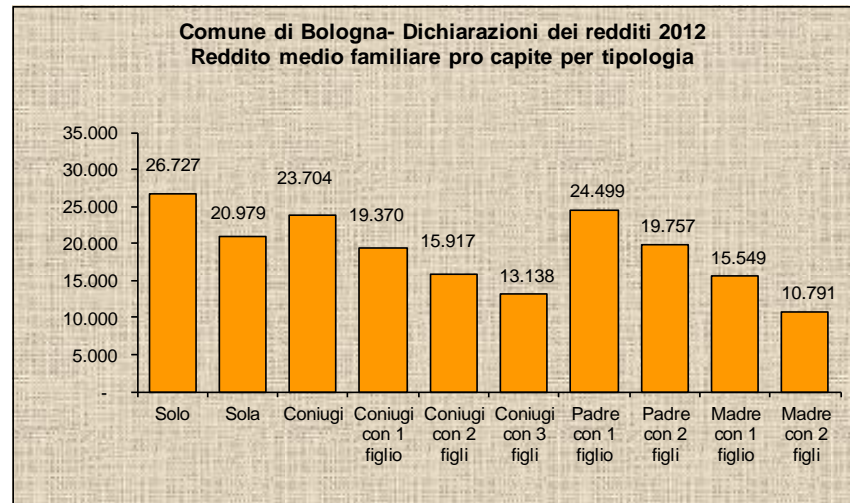
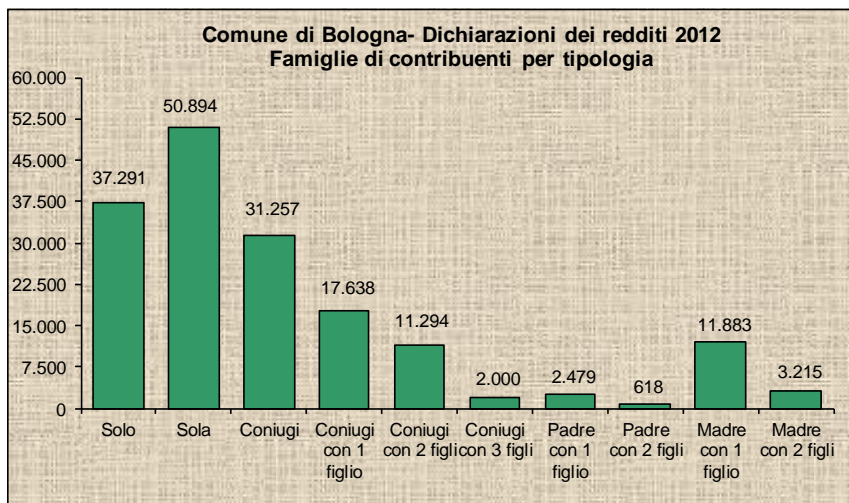
Questo consente di individuare quali sono nel 2012 le tipologie di nuclei caratterizzate da un **maggiore disagio socio-economico**.

In primo luogo emerge una situazione di difficoltà dei nuclei composti da **donne, sole o con figli**.

Un basso livello di reddito medio equivalente caratterizza anche le **famiglie numerose (coniugi con 3 o più figli)**.



Grandi divari tra maschi e femmine confermati dalle tipologie familiari



Dall'analisi delle principali tipologie familiari, sempre con i limiti insiti nei dati di natura anagrafica, si rileva che quasi 50.900 contribuenti sono donne sole e circa 37.300 uomini soli; il reddito medio dichiarato è molto più alto per gli uomini (circa 27.000 euro) rispetto alle donne (21.000 euro circa) che vivono in questa condizione.

Lo stesso divario si nota considerando la tipologia dei padri soli con uno o due figli e delle madri sole con uno o due figli: mentre infatti nel primo caso il reddito medio dichiarato è pari rispettivamente a 24.500 euro e a 19.700 circa, nel secondo si scende a 15.500 euro e a 10.800.